

→ **L'istat conferma** le stime sul caro-vita: è fermo al 2,7% ma al livello più alto dalla fine del 2008

→ **I consumatori** parlano di «illusione ottica» e chiedono controlli severi contro le speculazioni

# Inflazione ferma in luglio

## Corre il prezzo della benzina

Il caro vita segna il passo e si ferma a +2,7% rispetto a un anno fa, il livello più alto dal novembre 2008. I consumatori parlano di «illusione ottica» e calcolano che a fine anno la stangata sarà di 1.400 euro.

**MARCO TEDESCHI**

ROMA

Dopo le stime, la conferma: il tasso di inflazione a luglio è a +2,7%, stabile rispetto al luglio 2010 ma al top dal novembre 2008. Non solo. Rispetto a giugno i prezzi sono aumentati dello 0,3% a riprova che il caro-vita non cessa di correre.

Dietro i numeri dell'Istat c'è quella che i consumatori chiamano stangata. «Un andamento ormai incontrollato, che determina ricadute sempre più onerose per le famiglie, riducendone il potere di acquisto» è il commento di Federconsumatori e Adusbef che chiedono più verifiche e il blocco di prezzi e tariffe e, se necessario, sanzioni per porre un argine alle speculazioni.

### ILLUSIONE OTTICA

Secondo i loro calcoli i bilanci della famiglia si appesantiranno a fine anno di 1.461 euro. Per questo è indispensabile «avviare severi controlli e verifiche per eliminare ogni ombra di speculazione». I presidenti, Rosario Trefiletti e Elio Lannutti, giudicano insopportabile «che in molti settori dell'economia si stiano verificando aumenti di prezzi e tariffe. Ciò si può ascrivere solo a volontà speculative che nulla dovrebbero avere con sane regole di mercato». Tanto più che in tutto il paese i consumi sono calati, a partire da quelli dei prodotti alimentari.

Sia che si paghi l'assicurazione per l'auto, che si acquisti un chilo di pere o si paghi la tariffa per rifiuti, la storia è la stessa: dappertutto sono rincarati. Per non parlare dell'energia.



Foto di Franco Silvi/Ansa

**Il rincaro dei carburanti** è tra i più alti tra quelli dei beni considerati per il calcolo dell'inflazione

Nel dettaglio dei dati forniti dall'Istat, lo zoom sulla spesa di tutti i giorni evidenzia un andamento che, anche qui, è stabile ma comun-

**Federconsumatori**  
A fine anno la stangata per le famiglie sarà di 1400 euro

**Codacons**  
Rincarati i beni ad alta frequenza di acquisto come cibo e carburanti

que gli alimentari e i beni del quotidiano sono aumentati del 3,4%.

Rispetto a giugno, inoltre, si registra una crescita dello 0,8% per i

prezzi a media frequenza di acquisto, che crescono del 2,8% rispetto a luglio 2010. L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, aumenta dello 0,3% su base mensile e del 2,7% rispetto a luglio 2010 in linea con l'incremento generale dei prezzi.

La stabilità, dunque, non inganni. È il Codacons a parlare di «illusione ottica», «non solo perché - spiega - è aumentato il carrello dei beni ad alta frequenza di acquisto (cibo e carburanti), ma anche perché aumentano i prezzi delle cose che si acquistano tipicamente a luglio, dai pacchetti turistici (+8,5% su base mensile) agli stabilimenti balneari (+11,6% su base mensile), dai campeggi (+20,6%) alle pensioni (+5,5%)». È quanto si leg-

ge in una nota dell'associazione dei consumatori.

Anche il Codacons parla di una «stangata senza precedenti» per chi va in vacanza. Una famiglia media di 4 persone pagherà 360 euro in più rispetto allo scorso anno.

Per non parlare del viaggio delle vacanze, che, per via dell'ulteriore rialzo dei carburanti, sale ancora rispetto al record di giugno. Raggiungere l'agognata meta turistica, infatti, costerà, mediamente, il 16% in più rispetto al 2010 (a giugno era il 15%). Su base annua, infatti, i trasporti aerei passeggeri sono rincarati del 13,4%, il trasporto marittimo del 33,1%, il trasporto ferroviario dell'8,7%, la benzina del 13,5% ed gasolio del 17,4%. ♦